

Domande scelte:

1) Gli alberi, si sa, puliscono l'area, ma ogni volta che si parla di verde a Milano, nel conteggio vengono incluse anche le aiuole, sparti-traffici ecc., non crede sia arrivato il momento di cambiare il metodo di rilevamento, evitando, anche di pagare le sanzioni all'Europa per il superamento dei limiti di inquinamento?

Denuncio da anni il metodo con cui viene calcolato a Milano il verde esistente e quello delle trasformazioni urbanistiche come Citylife e Porta Nuova (vedi notizie sul sito www.msacerdoti.it). Il metodo di calcolo viene dalla volontà politica di far credere di essere ambientalisti quando non lo si è affatto. L'ultimo trucco è di considerare come verde fruibile il Parco sud, quando nei campi coltivati non si può mettere piede.

2) L'eco-pass ora è limitato alla cerchia interna, con conseguente congestione delle aree limitrofe. Non crede che in questo modo l'inquinamento venga solo spostato da un'area all'altra, soprattutto a causa della totale mancanza di parcheggi, di piste ciclabili, di mezzi pubblici proprio sulla linea di demarcazione all'imbocco con l'eco-pass, dove peraltro la città sta subendo la maggior cementificazione?

All'ecopass va associata la "cura del ferro" (priorità al trasporto pubblico) sia in città che fuori. Il vento sposta l'inquinamento da zona a zona. Si deve intervenire a livello almeno della città metropolitana per consentire ai pendolari di arrivare al posto di lavoro con mezzi meno inquinanti. Quindi ci vogliono parcheggi di corrispondenza alle stazioni dei treni intorno a Milano, vagoni comodi e locomotive nuove. L'ecopass va bene come disincentivo se ci sono valide alternative di trasporto.

3) Come pensate di contrastare il buono scuola di Formigoni che favorisce le scuole private e quindi come pensate di favorire e migliorare le scuole pubbliche?

Destinando alle scuole pubbliche le risorse necessarie (insegnanti di sostegno, manutenzione ecc.) con i fondi del Comune. Istituirò una addizionale Irpef al 5 per mille da cui ricaverò 120 milioni di euro.

4) Anche lei, come la Moratti, pensa che la mafia a Milano non esista? e.. a proposito di criminalità organizzata, non pensa che oltre al quartiere Santa Giulia possano effettivamente esserci altri terreni ove siano stati scaricati rifiuti tossici?

Le mafie esistono eccome e hanno il totale controllo dello spostamento terra. I piani scavi che sostituiscono spesso le bonifiche proteggendo la falda con i teli del capping vanno verificati. [I residenti di Santa Giulia aspettano ancora il loro asilo](#) ma l'idea di eliminare gli alberi dei parchi per bonificarli dopo 40 anni (vedi Quarto Oggiaro) mi sembra folle

5) Cosa pensa di fare affinché l'Expò diventi davvero una ricchezza per la città e perché lasci qualcosa a Milano una volta terminato?

Deve rimanere l'orto planetario come richiesto da uno dei 5 referendum, il villaggio Expo e il centro di produzione della Fiera, nessuna altra edificazione. Si possono dare altri diritti volumetrici da trasferire nelle aree ferroviarie dismesse, ma senza aumentarne gli indici di costruzione.

6) Cosa ha intenzione di fare per la cultura, visto che ormai le uniche manifestazioni che vengono proposte sono solo di carattere commerciale...

Si deve fare come a Roma con il sindaco Veltroni: grandi iniziative musicali e di altro tipo per la città.

7) Quali sono i vostri progetti per favorire la integrazione e il rispetto verso extracomunitari e i rom nella vita sociale milanese, anche con riferimento particolare all'ormai consolidata questione dei luoghi di culto?

I luoghi di culto islamico vanno creati: una tensostruttura dietro il Palasharp come richiesto dal centro di via Jenner, altri centri diffusi in città come richiesto dal centro di via Padova. Sono per una integrazione totale dei “nuovi milanesi” a Milano, a partire dalle scuole. Per i rom devono essere trovate delle soluzioni abitative decenti, sono persone come noi. Ho sottoscritto il 5 novembre [l'appello del Comitato Immigrati in lotta](#).

8) I locali della cosiddetta Milano da bere, sono sempre più localizzati. Non crede che riqualificare aree dismesse o zone ghettizzate, potrebbe essere una risposta a più problemi. E a tal proposito ha semplicemente considerato che dietro i locali notturni ci sia la criminalità organizzata, che sceglie i luoghi più costosi proprio per riciclaggio?

Sicuramente la criminalità si è infiltrata nei luoghi della movida. Sono d'accordo con Philippe Daverio, mio sostenitore, di sviluppare la movida nel centro di Milano, per rivitalizzarlo visto che ci sono pochi residenti. Anche le aree dismesse andrebbero bene fin quando non saranno trasformate.

9) Oltre a cercare di risolvere tutte le problematiche legate a quelle che classicamente sono di priorità e di competenza locale, non pensa che ora sia necessario affrontare anche localmente il problema della disoccupazione e, se sì, quanto del bilancio intenderebbe investire?

Ho sottoscritto il 2 novembre [il contratto dei precari](#) in cui si chiede un welfare municipale per loro, visto che non hanno le tutele dei lavoratori a tempo indeterminato ed altri punti qualificanti. Una parte del gettito dell'addizionale Irpef che ho proposto con l'aliquota del 5 per mille come negli altri grandi comuni (Torino, Roma) andrà a questa destinazione (gettito previsto 120 milioni di euro all'anno).

10) Ritene veramente che Milano possa essere considerata una città mitteleuropea, laddove invece le giovani coppie, per esempio, sono costrette ad emigrare nell'hinterland a causa dei costi eccessivi del mattone e come intende affrontare quest'ultimo problema?

Proprio no. Aumenterò l'housing sociale nelle aree di trasformazione dal 35 al 50% per avere edilizia convenzionata ed in affitto a prezzi calmierati per loro. La metà delle aree di trasformazione sono pubbliche e non si deve costruire edilizia di lusso (vedi [osservazioni al PGT](#))

11) Avete intenzione di scomporre il Comune unico di Milano, ossia l'eccessiva centralizzazione di Palazzo Marino, in una ventina di municipalità, all'interno del progetto istituzionale della città metropolitana e in attuazione della Costituzione?

Sono sempre stato d'accordo con l'istituzione della Città Metropolitana e la trasformazione dei consigli di zona in municipalità, come a Roma ([vedi il mio programma](#))

12) Quali saranno gli immediati primi tre cambiamenti che farà appena insediato?

Rifare il PGT, estendere l'ecopass, riaprire i Navigli (vedi i provvedimenti dei miei primi [cento giorni](#))

Lo sapete che se adesso ci indicate delle date il giorno dopo vi verremo a chiedere cosa è stato fatto?

[Lasciatemi cento giorni](#).